



Regolamento per l'uso dei siti internet, dei social network e dei blog d'Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/04/2023 delibera n.98
Approvato dal Collegio dei docenti in data 28/04/2023 delibera n.136

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina la gestione ed il funzionamento dei siti internet, dei social network e dei blog istituzionali dell'Istituto.

Definisce le modalità di pubblicazione e di accesso ai documenti nonché di ogni altra informazione in esso contenuto in accordo con la Legge 547/1993 (criminalità informatica), al Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR 2016/679 in materia di tutela dei dati personali) e alla D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Integrazione e modifiche al Codice in materia di protezione dei dati personali 196/2003).

Art. 2 - Principi fondanti

L'Istituto riconosce internet ed i social network quale strumento fondamentale per l'esternazione della libertà di pensiero e di espressione, così come sancito dall'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e dall'art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

1. L'Istituto identifica in Internet e nei social network un'opportunità per rafforzare i rapporti tra le scuole, gli studenti, le famiglie ed enti e associazioni del territorio e li considera un luogo di libero scambio ed accesso alle informazioni, senza alcuna discriminazione.
2. L'Istituto riconosce i propri siti internet, social network e blog istituzionali quali importanti media per la libera espressione della collettività in generale, nonché strumenti fondamentali per la promozione delle notizie, dell'immagine e delle peculiarità della scuola, la quale, nel suo Profilo educativo, culturale e professionale si propone come obiettivo l'educazione all'immagine e alla sua valenza comunicativa, anche attraverso il web e gli strumenti audiovisivi, nonché l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.
3. I siti internet, i social network ed i blog istituzionali dell'Istituto sono risorse che devono essere utilizzate in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali dell'Istituto stesso e sono da intendersi come fonte di informazione per la finalità di promozione dell'Istituto, documentazione ed informazione in generale.
4. I social network ed i blog sono da considerarsi come supporto e completamento dei siti web istituzionali. Tali profili, pertanto, dovranno essere utilizzati in coerenza con le funzioni e gli obiettivi della scuola.
5. Tale regolamentazione mira quindi a garantire la libertà di espressione e di pensiero della collettività, tutelando e condannando, al contempo, eventuali abusi o attività illecite accertate.



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Art. 3 - Gestione dei profili e pubblicazione degli atti

Il Dirigente Scolastico può delegare specifiche attività di gestione delle piattaforme web e social istituzionali a figure appositamente e formalmente incaricate le quali ne assicurano la corretta funzionalità e la fruibilità per la pubblicazione di notizie e servizi innovativi relativi all'Istituto seguendo modalità gestionali specificate.

1. Sui profili scolastici possono essere pubblicate informazioni su eventi, manifestazioni, progetti, iniziative in genere organizzate dall'Istituto, ed ulteriori informazioni di interesse pubblico. Inoltre, possono essere pubblicate notizie, commenti, video, immagini, registrazioni audio, sondaggi, link ad altre pagine relativamente a manifestazioni, iniziative, uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti, concorsi, premiazioni, eventi in genere, riguardanti l'Istituto o iniziative collegate, compatibilmente con le norme che regolano il trattamento di dati personali ed il diritto alla privacy.
2. Le pubblicazioni potranno essere proposte dai docenti e dagli studenti; richieste di eventuali pubblicazioni, al fine di pianificare l'attività, devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica in tempo utile.
3. Tali pubblicazioni si aggiungono ma non sostituiscono in alcun modo le forme di pubblicità previste dalla legge né pregiudicano il diritto di accesso agli atti amministrativi.
4. Nel rispetto dell'art. 22 del D.Lgs. n. 196/03, non devono essere diffuse categorie di dati particolari né giudiziari; pertanto, prima della pubblicazione, gli stessi, nonché ogni altra informazione che permetta direttamente o indirettamente l'attribuzione a determinate persone, dovranno essere rimossi od oscurati.
5. Ogni azione, commento, suggerimento ecc. eseguito sui siti internet, sui social network e sui blog istituzionali dell'Istituto dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e delle regole dei suddetti social, anche da parte della comunità scolastica.

Art. 4 - Modalità di accesso ai siti internet, ai profili social e ai blog e norme di comportamento

La fruizione delle piattaforme web e social istituzionali può avvenire mediante emissioni di specifiche credenziali ovvero tramite registrazione automatica se prevista. Il responsabile dei servizi istituzionali (Dirigente o delegato) provvede a quanto necessaria o utile per aggiornare e verificare i profili di accesso ed a svolgere funzioni di supervisore, ove richiesto, sui contenuti pubblicati qualora siano in violazione delle norme del presente regolamento.

1. L'accesso ai servizi Web e Social dell'Istituto è libero ed aperto. Gli utenti di tali servizi, tuttavia, sono tenuti a rispettare le norme regolamentari di seguito riportate:
 - a) Gli articoli, i Post, i commenti non possono essere pubblicati da utenti che facciano uso di pseudonimi o acronimi tali da renderli irriconoscibili;
 - b) Gli utenti possono liberamente esprimersi in forma critica o propositiva, purché non siano utilizzate locuzioni o affermazioni scurrili, bestemmie o turpiloqui in genere, che possono ledere la sensibilità o l'orientamento politico e religioso della comunità presente;
 - c) Gli utenti sono tenuti ad evitare un eccessivo inoltro di articoli, Post o commenti qualora ciò sia causa di ingiustificate ed inutili reiterazioni in grado di pregiudicare la rapida fruizione dei contenuti da parte degli altri utenti;



- d) I "link", ovvero collegamenti ad altri siti Web o contenuti, e le foto che possono essere inserite nella bacheca devono essere di interesse generale o criticamente propositive.

Art. 5 - Contenuti vietati

È espressamente vietato elaborare, pubblicizzare e differire, in forma pubblica e privata messaggi espressamente incitanti all'odio e alla violenza; nella fattispecie sono vietate le seguenti azioni:

- a) L'utilizzazione della pagina come mezzo per pubblicizzare un partito od un esponente politico;
- b) Gli insulti di qualsiasi genere, mentre le eventuali critiche devono essere rispettose delle idee altrui e sempre nei limiti del commento e non dell'insulto;
- c) Le apologie di ideologie politiche, religiose, o qualsiasi enfattizzazione di superiorità di una razza, etnia, nazionalità, religione, ideologia o credo religioso;
- d) L'inserimento di link di carattere commerciale o pubblicitario con scopi di lucro;
- e) Le comunicazioni scritte e le discussioni di contenuto politico e propagandistico o che si riferiscono direttamente o indirettamente alla politica o a personaggi del mondo politico;
- f) Atteggiamenti sarcastici e denigratori, in modo da rendere il clima delle discussioni più sereno possibile;
- g) Post di link riconducibili a siti con contenuto pornografico e pedopornografico.

Art. 6 – Comportamenti vietati

Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti:

1. Violare la sicurezza di archivi e computer della rete;
2. Violare la privacy di altri utenti della rete, leggendo o intercettando la posta elettronica loro destinata;
3. Compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (*virus, trojan horses, ecc.*) costruiti appositamente; costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili dalla legge;
4. Non è consentita la pornografia, la pedopornografia e la detenzione di tale materiale.

Art. 7 - Interazione nei gruppi di messaggistica simultanea e/o differita

1. Nei forum, newsgroup o liste di distribuzione è opportuno evitare contenuti '*Off Topic*' (fuori argomento).
2. Se si risponde ad un messaggio, evidenziare i passaggi rilevanti del messaggio originario, allo scopo di facilitare la comprensione da parte di coloro che non lo hanno letto, ma non riportare mai sistematicamente l'intero messaggio originale. Fare questo, in gergo, si dice Quotare. Particolarmente fastidioso risulta quotare un post contenente una lunga serie di immagini, che di conseguenza, apparirà due volte nel *thread* annoiando il visitatore e rallentando il download della pagina.
3. Se si manda un messaggio, è bene che esso sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema.
4. Non condurre "guerre di opinione" (*flame*) sulla rete a colpi di messaggi. Nel forum è espressamente vietato criticare pubblicamente un amministratore o moderatore.



5. Leggere sempre le FAQ (*Frequently Asked Questions*) relative all'argomento trattato prima di inviare nuove domande.
6. Non usare i caratteri tutti in maiuscolo nel titolo o nel testo dei messaggi, nella rete questo comportamento equivale ad "urlare" ed è altamente disdicevole. Tuttavia, l'uso di frasi e parole in maiuscolo è tollerato nelle discussioni informali per sottolineare un concetto particolarmente importante rispetto al resto del testo, purché il suo scopo non sia di biasimo nei confronti di qualcuno. A tale scopo è efficace anche l'uso del grassetto o della sottolineatura.
7. Non pubblicare messaggi offensivi e post che contengono abusi personali, parole d'odio e di pregiudizio, inclusa ogni forma di discriminazione razziale, religiosa, sessuale.
8. Non rispondere maleducatamente (o peggio generare *flame*) nello spazio pubblico di una persona o nel proprio. Oltre a diminuire il livello della discussione generale, comporta anche un risultato spesso offensivo o poco chiaro per chi legge.
9. Quando lasci un commento, rispetta i valori, il credo e i sentimenti degli altri, non attaccare a livello personale gli autori degli articoli pubblicati. Se non si è d'accordo con il parere di chi scrive o il suo stile di scrittura, si può esprimere la propria posizione in modo rispettoso.

Art. 8 - Inclusione sociale dei partecipanti

1. Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Scrivere correttamente è importante per essere ben compresi dagli altri utenti, tuttavia, è possibile che alcuni contenuti provengano da persone di lingua diversa; in questi casi è possibile far notare gli errori, non in tono riprovevole ma con educazione, al solo scopo di aiutare nell'apprendimento della lingua.
2. Scrivere nella lingua utilizzata dagli altri membri della discussione. Se non la si conosce bisogna usare l'inglese. Nelle discussioni i cui membri provengono da varie parti del mondo è consigliabile usare l'inglese.
3. Rispettare le persone per cultura, religione, costumi culturali e natura politica. Il razzismo, il sessismo, l'omofobia, ogni tipo di discriminazione sociale e l'apologia di dittature non sono mai tollerati e nella maggior parte dei casi comportano il *ban*.

Art.9 – Rispetto della privacy

1. Mantenere un comportamento rispettoso della privacy evitando di includere negli spazi pubblici di un profilo riferimenti a terze persone che non possono intervenire a meno che questi non abbiano dato l'assenso.
2. Non pubblicare mai foto o filmati raffiguranti persone riconoscibili non consenzienti ad apparire sul social network. Tale accorgimento vale anche per YouTube, Flickr e tutti i siti web, forum inclusi. Eventualmente è possibile adoperare tecniche di elaborazione grafica (anche il semplice Paint) per rendere irriconoscibili eventuali facce o targhe di veicoli.
3. Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica o privati.



4. Non iscriversi allo stesso gruppo, forum o social network con più nickname e/o profili (morphing): è considerato un comportamento riprovevole in quanto genera il sospetto che si tenti di ingannare gli altri utenti sulla propria vera identità, ed è, solitamente, punito con l'eliminazione dei nickname in eccesso. Non iscriversi con un falso nome o peggio fingendosi un'altra persona realmente esistente (furto d'identità).
5. Non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari, messaggi di propaganda politica o comunicazioni che non siano stati sollecitati in modo esplicito.
6. Il software reperibile sulla rete può essere coperto da brevetti e/o vincoli di utilizzo di varia natura. Leggere sempre attentamente la documentazione di accompagnamento prima di utilizzarlo, modificarlo o ridistribuirlo in qualunque modo e sotto qualunque forma.
7. Rispettare il *copyright* sui materiali riprodotti. Quasi ogni paese ha una propria legislazione sul *copyright*.

Art n. 10 - Disambiguazione ed analisi delle fonti online

1. È vietata la pubblicazione di ricerche copiate e incollate da altri siti; si consiglia a tal proposito di prendere spunto da varie fonti e effettuare un'elaborazione personale.
2. Le fonti vanno sempre citate, nel rispetto del diritto di paternità delle risorse.

Art. 11 - Comunicazioni dirette al pubblico (*Mailing List, Net News*)

Prima di inviare messaggio mail assicurarsi che mittente e destinatario siano corretti.

È opportuno includere il proprio nome e cognome alla fine del messaggio.

Sono predisposte le seguenti indicazioni per la corretta gestione delle *mailing list*:

- a) Verificare eventuali indirizzi di cc: quando si inoltra e/o risponde a un messaggio.
- b) Nel caso di inoltra o re-invio di un messaggio ricevuto, non modificarne il testo. Se si tratta di un messaggio personale e lo si vuole re-inviare ad un gruppo, è il caso di chiedere preventiva autorizzazione. È possibile abbreviare il testo e riportare solo le parti più rilevanti, ma ci si assicuri di fornire le appropriate credenziali.
- c) Inviare i messaggi d'iscrizione e/o di cancellazione (*subscribe, unsubscribe*) all'indirizzo appropriato. Anche se il software di alcune *mailing list* è abbastanza intelligente da isolarli e smistarli, non con tutte è possibile farlo. Fa parte della responsabilità di ciascuno comprendere come funziona ogni lista, compreso l'invio dei vari messaggi agli indirizzi giusti. Nonostante molte liste abbiano per convenzione un indirizzo "*-request*" per l'invio dei messaggi iscrizione e/o cancellazione (*subscribe, unsubscribe*), non tutte lo prevedono. Ci si assicuri di essere a conoscenza delle convenzioni in vigore nella lista a cui ci si vuole iscrivere.
- d) Salvare e conservare i messaggi d'iscrizione di ogni lista a cui si partecipa. In genere vi si trovano anche le istruzioni per cancellare l'iscrizione.
- e) Quando s'invia un messaggio a più d'una mailing list, specialmente se queste sono strettamente collegate, scusarsi per il *cross-posting*.
- f) Non recuperare indirizzi e-mail da elenchi preesistenti e destinati ad altri messaggi.
- g) Non inviare, scambiare e/o condividere elenchi di e-mail con soggetti terzi, anche interni all'organizzazione.



Art. 12 – Uso delle emoticon e criteri di elaborazione dei messaggi

Le emoticon e i dispositivi grafici ad esse afferenti sono consentite nelle more di una accurata redazione dei messaggi da inoltrare, al fine di operare la disambiguazione di eventuali interpretazioni fuorvianti anche tenendo conto che la cultura, la lingua e l'umore del destinatario possono avere riferimenti diversi. Si prescrivono le seguenti indicazioni:

- a) Evitare di adire a forme di sarcasmo e ironia nello scambio di messaggi.
- b) Usare i simboli per dare enfasi. Ecco *cosa* intendo dire. Usare i trattini in basso per le sottolineature.
- c) Usare le faccine sorridenti (*smileys*) in sostituzione del tono di voce senza dare per scontato che la semplice inclusione di un tale simbolo possa scongiurare eventuali contenuti offensivi.
- d) Non inviare eccessive informazioni quando non richieste.

Art. 13 - Linee-guida generali per gli amministratori

1. Gestire ogni richiesta in tempi corretti.
2. Intervenire prontamente qualora si ricevano segnalazioni di messaggi impropri o illegali. Questioni riguardanti lettere a catena vanno affrontate immediatamente.
3. Illustrare agli utenti le regole del sistema, incluso lo spazio disponibile su disco. Accertarsi che ogni utente comprenda bene il significato delle richieste di file via posta, tra cui riempimento dei dischi, aumento delle bollette telefoniche, ritardi postali, ecc.
4. Segnalare le lamentele degli utenti al Dirigente Scolastico per i provvedimenti del caso.
5. Esprimere le proprie opinioni senza rappresentare la propria organizzazione (a meno che ciò non venga esplicitamente autorizzato).
6. Raccordare le proprie azioni a qualunque regola specifica relativa al Regolamento d'istituto e al Codice disciplinare del dipendente pubblico.

Art. 14 - Vigilanza sui contenuti e responsabilità degli utenti

1. Il controllo, la verifica, nonché l'eventuale censura, fermo restando l'obbligo di denunciare all'Autorità Giudiziaria eventuali reati perseguibili d'ufficio, avverrà da parte del gestore delle pagine nel rispetto delle normative vigenti, ovviamente rispettando la libertà di espressione, esercitata sempre nei limiti delle norme.
2. L'utente del servizio dovrà tenere un comportamento eticamente corretto, rispettoso delle norme, in quanto è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, secondo le normative vigenti, dell'uso fatto del servizio. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti e del copyright.
3. Eventuali comportamenti non rispettosi del presente regolamento devono essere segnalati al Dirigente Scolastico.
4. Il gestore può rifiutarsi di inserire materiale in violazione delle norme. Il gestore potrà, a sua discrezione, modificare, rifiutare di inserire o rimuovere ogni materiale che giudica essere in violazione delle precedenti norme.



5. I controlli possono essere fatti al momento e/o a campione, anche in tempi successivi, e qualsiasi comportamento ritenuto non ammissibile alla luce dei regolamenti verrà punito. Si provvederà al contempo ad eliminare il post o il commento incriminato che riterrà offensivo o lesivo rispetto alle norme del vigente regolamento e nel caso di reiterate violazioni e/o abusi il gestore provvederà a bloccare il profilo del soggetto inadempiente.

Art.15 - Costi di Gestione

La maggior parte dei social network non prevede attualmente dei costi di registrazione o gestione. Eventuali formalità che dovessero essere previste dagli amministratori dei siti internet e dei social network (es. Canone annuale per il mantenimento del nome del profilo) verranno prese in considerazione dal gruppo dei docenti referenti, che eventualmente proporranno alla dirigenza la determinazione degli oneri da sostenere per il mantenimento o il potenziamento delle piattaforme.

Art.16 – Riferimenti normativi

- Codice di Comportamento della Pubblica Amministrazione (D. Lgs. 62/2013) che contiene le principali norme che prescrivono gli obblighi dei dipendenti pubblici e le relative sanzioni;
- Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/03 integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/18) che disciplina il diritto alla privacy e il dovere di rispettarla da parte di tutti i soggetti;
- Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679);
- linee Guida del Garante della Privacy “La scuola a prova di privacy” del 7/11/2016;
- legge sul Diritto d’autore (L. 663/1941) e successive modificazioni (L. 208/2015 e D. Lgs 8/2016) che protegge l’autore di opere dell’ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all’architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione;
- legge sul cyberbullismo 71/17 per la prevenzione e il contrasto di questo fenomeno;
- art. 331 del Codice di Procedura Penale che prescrive l’obbligo di segnalazione all’Autorità Giudiziaria da parte del pubblico ufficiale e dell’incaricato di pubblico servizio che ne hanno notizia di reati perpetrati attraverso i social network;
- art. 595 del Codice di Procedura Penale che disciplina il reato di diffamazione.
- sentenza del 01/02/2017 n° 4873 della Cassazione penale, sez. V, sulla diffusione di messaggi diffamatori sui social media.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana Maria Loredana Miro